

Rassegna del 01/06/2011

CORRIERE DELLE ALPI - La Piave fa sempre centro - ...	1
MATTINO PADOVA - Premiate le campionesse dell'arco - ...	2
GIORNO - CARLINO - NAZIONE SPORT - Castenaso a segno con Mazza e Brusa - ...	3
GAZZETTINO VENEZIA - Longo chiude seconda - Pinto Gerardo	4

Tiro con l'arco. Sale ancora in cattedra Andrea Monego (terza media)

La Piave fa sempre centro

Al «Pinocchio» arrivano cinque medaglie bellunesi

BARDOLINO. Cinque medaglie al Trofeo Pinocchio di Bardolino per gli **Arcieri** del Piave. Nel Veronese si è svolta la fase regionale dei giochi della gioventù ora denominata «Trofeo Pinocchio» e i piccoli **Arcieri** del Piave si sono fatti valere.

Otto gli atleti portati dalla società, distribuiti nelle varie classi e ben cinque sono andati a medaglia.

«Solita» medaglia d'oro per Andrea Monego, tra i ragazzi di terza media. Andrea ha vinto la gara con 460 punti ribadendo, se ce ne fosse stato bisogno, che il posto alla fase nazionale, che si svolgerà a Pescia in provincia di Pistoia a fine giugno, è suo di diritto avendolo conquistato già vincendo anche la fase invernale dei giochi.

Sempre per la terza media, ma nel femminile, conquista un ottimo argento con 454 punti Nicole Canzian e per regolamento, essendo, la vincitrice della gara già qualificata alla fase nazionale, perché prima anche nella fase invernale, con questo argento trova la qualificazione anche lei per la fase nazionale di fine giugno in Toscana.

Gli altri podi arrivano dalle ottime prestazioni di Elena De Paris, argento tra le ragazze di seconda media con 424 punti, Raffaele De Paris, bronzo tra i ragazzi di prima media con 416 punti e Ludovica Barozzi, bronzo anche lei tra le ragazze di prima media con 405 punti.

Una nota particolare per le tre ragazze che sono riuscite



Canzian, De Min e Monego

tutte e tre a trovare posto sul podio: Nicole ha iniziato a tirare solo cinque mesi, Elena aveva iniziato a tirare l'estate scorsa, poi aveva avuto un periodo di pausa e ha ricominciato a gennaio inoltrato, mentre Ludovica è di Cortina e logisticamente per lei è molto difficile allenarsi con il resto della compagnia e ogni volta che arriva a Limana ci sono dei ritocchi da fare soprattutto sulla lunghezza delle frecce visto che sta crescendo.

Bene anche gli altri tre partecipanti ai giochi: Amos Dal Magro ha chiuso con 419 punti, Lorenzo Sartor con 412 e Simone Dal Mas 411 quindi tutti ben al di sopra del famoso «minimo sindacale» dei 400 punti.

Il prossimo appuntamento è a Padova con il campionato regionale giovanile targa e se le cose andranno per il verso giusto saranno ancora altri allori a coronare le teste dei giovani **arcieri** del Piave. (g.s.)



SANT'ANGELO

Premiate le campionesse dell'arco

SANT'ANGELO. Un premio non solo per i risultati sportivi, ma «per aver portato alto il nome di Sant'Angelo in Italia» praticando il **ti-ro con l'arco**. Il sindaco Romano Boischio e il consigliere Ivo Donolato hanno consegnato un riconoscimento alla squadra femminile degli **Arcieri** della Saccisica reduce

dal trionfo ai campionati italiani indoor svoltisi a Padova. Premiate Elisa Boscaro, Cristina Lucenti e Jolanda Violante. La società sportiva, all'assemblea nazionale della «**Fitarco**» svoltasi a Riccione in febbraio, aveva avuto la «stella di bronzo» per aver conseguito ben cinque titoli italiani. (ma.m.)



Tiro con l'arco

Castenaso a segno con Mazza e Brusa

■ Faenza

RITORNO al successo per gli **arcieri** di Castenaso. A livello maschile Gabriele Mazza supera Marco Brusa (insieme guidano il ranking nazionale con la collaborazione di Paolino Fubiani e Massimo Nanni).

Successi a livello femminile per Stefania Franceschelli che vince l'oro individuale e quello a squadre insieme con Carla Di Pasquale e Alessandro Carnevali. A livello giovanile sono d'oro anche Andrea Brusa e Giacomo Galli, argento per Riccardo Fini. Oro anche per l'allievo Lorenzo Biondi (**Arcieri** di Zola Predosa).



TIRO CON L'ARCO Nella gara a squadre Longo chiude seconda

Laura Longo, eliminata troppo presto dalla gara individuale della seconda prova dell'European Gran Prix di tiro con l'arco, a Boé, in Francia, si è rifatta in parte nella gara a squadre. Infatti con Eugenia Salvi e Marcella Tonioli, ha conquistato l'argento nella specialità del compound, dopo la sconfitta in finale per un solo punto (216-217) con la Russia. Dopo la gara, la campionessa di Malcontenta, ma nata a Dolo nel 1988 e tesserata con il Decumanus Maximus di Borgoricco ha detto: «Mi sono accorta troppo tardi della direzione del vento, quando l'ho capito era già troppo tardi. Sono soddisfatta dal punto di vista tecnico ed anche perché il livello agonistico è stato molto alto. Penso di aver confermato idi stare attraversando un buon periodo di forma, sono concentrata e ho una grande voglia di far bene, anche se occorre sempre organizzarsi per allenarsi e studiare contemporaneamente senza che un'attività danneggi l'altra».

Poi ha aggiunto: «Al momento ci riesco perfettamente e sono contenta così. Del resto quando avevo iniziato, a quindici anni, con un corso durante la frequenza presso il liceo classico di Mestre, non pensavo di arrivare a tanto, l'avevo fatto per divertirmi, per fare qualcosa di diverso, tanto da trascinare anche i miei fratelli e mio padre, Giuseppe».

E conclude, delineando anche il suo carattere: «Il ricordo più bello è stata la vittoria agli Europei indoor di Torino del 2008, ma anche quando le gare o le cose della vita vanno male, resto sempre un'inguaribile ottimista, perché penso che le cose negative servono per crescere, per maturare. Aggiungo che, quando mi hanno detto, all'inizio, che il compound non c'era nel programma olimpico, non mi sono preoccupata eccessivamente. Non sento questo peso, perché rispetto a quella specialità la nostra è certamente più tecnica e richiede una maggiore aggressività. Alla fine è più vicina al mio carattere. Anche se, poi, a casa, conservo un arco olimpico».

Gerardo Pinto

